

Oggi dibattito sul bilancio degli Esteri

# La crisi internazionale di nuovo alla Camera

**Per il PCI parlerà G. C. Pajetta - Operazione « tranquillante » del governo - Saranno revocate le licenze militari? I giovani PSI per Cuba - Prossimo il Consiglio dei Ministri**

Mentre da parte governativa una riunione della NATO già convocata da tempo. Anche Piccioni, rientrato da Bruxelles dalla riunione dei ministri del MEC, ha dichiarato che di Cuba si è parlato tra gli altri argomenti all'ordine del giorno.

In serata, Piccioni è stato ricevuto da Segni, che in precedenza aveva visto anche Fanfani.

In questo quadro è da registrare un articolo, scritto da Andreotti per un settimanale nel quale si afferma che « gli sviluppi della questione di Cuba non debbono distoglierci dall'approfondire i problemi permanenti della difesa del mondo libero ». Il ministro della Difesa teorizza l'« obbligo » occidentale di avere un « potenziale bellico superiore a quello del mondo socialista », vanta « l'impegno nucleare » di Kennedy e la validità del « piano Nordstaf ». E accenna agli impegni italiani nella « forza mobile Nato » di recente istituita. Andreotti scrive esplicitamente che « nel caso di crisi locali questa forza mobile entrerà in funzione, togliendo all'avversario l'illusione di poter aggredire uno dei paesi Nato senza toccare l'intera alleanza ». Si tratta di affermazioni di cui non è possibile sottovallutare tutta la gravità, in un momento in cui la maggiore potenza atlantica compie una azione aggressiva che mette in gioco la pace del mondo.

**ECHI AL BLOCCO DI CUBA** Una significativa presa di posizione sull'aggressione americana contro Cuba è stata presa dalla Segreteria nazionale della Federazione giovane socialista, che ha emesso ieri un comunicato. In esso si legge che i giovani socialisti denunciano il gesto americano « come una preoccupante minaccia di guerra che rischia di coinvolgere l'intera umanità in uno sterminio atomico ». La solidarietà al popolo cubano, prosegue il comunicato, non è motivata solo dal ritenere inviolabile il principio dell'autodeterminazione dei popoli, « ma soprattutto dalla considerazione che a Cuba si sta edificando la società socialista ». La mozione afferma che l'impegno dei giovani socialisti a portare avanti tutte le iniziative necessarie per far sentire il peso della voce dei giovani socialisti, si realizza nello « spirito di fedeltà all'internazionalismo proletario ».

Questo cenno è suonato come riferimento, seppure assai generico e indiretto, all'attuale gravissima tensione internazionale e alla necessità di incontrare i diplomatici e politici volti a scongiurare un conflitto.

Sì registra, inoltre, una dichiarazione di un vescovo cubano, presente al Concilio, sul drammatici avvenimenti di questi giorni. Il vescovo, monsignor Joseph De Matanzas, ha dichiarato l'altro che la Chiesa « con umile fermezza attraverso la voce dei suoi pastori richiama i popoli alla preminenza delle cose dello spirito. Invoca l'istituzione di un ordine civile più equo e più nobile, nel rispetto dei mutui diritti e doveri ». Il Papa ha quindi aggiunto: « Parlo sempre in nome degli uomini di Stato che si incontrano per discutere, onde evitare la guerra e conservare agli uomini la pace ».

Questo cenno è suonato come riferimento, seppure assai generico e indiretto, all'attuale gravissima tensione internazionale e alla necessità di incontrare i diplomatici e politici volti a scongiurare un conflitto.

Una nota, tanto ottusa quanto stonata, è invece apparsa sulla *Voce Repubblicana* che, non del tutto dimentica della lezione pacciardiana, si è lanciata in aiuto degli amici americani sull'onda del diversivo dell'anticomunismo. Polemizzando con l'appello del PCI, la *Voce* trova modo di parlare di « speculazione » e « cinismo » perché i comunisti si occupano più di Cuba che della Cina. Il golfo tentativo di ritorsione, in sostanza dimostra soltanto l'impatto della *Voce* che ogni qualvolta è in gioco il prestigio americano non esita a ridicolizzarsi mettendosi sotto i piedi ogni più clamoroso « sacro principio » di libertà, diritto e sovranità nazionale. Sembra ovvio, infatti, che finché la *Voce* non servirà quel che almeno Sarasat ha detto, e cioè che l'aggressione a Cuba è una palese violazione della sovranità nazionale di un piccolo paese, essa non ha seri titoli per intervenire nel dibattito. Se non — e gliene riconosciamo la validità — quelli che le vennero dal proclamarsi erede legittima della pacciardiana posizione di smaccato ossequio a qualsiasi « posizione di forza » che venga dall'America.

**DOROTEI SUL PSI** Mentre l'attenzione generale è ancora concentrata sui fatti di Cuba, da parte dorotea non si perde occasione per qualificare, secondo la propria chiave, gli avvenimenti di politica interna e la vicenda del centro-sinistra. Ieri è uscita una nuova agenzia, di stampa, la SEP, dorotea, che esaminando il C.C. socialista, dopo aver definito « suggestiva » la proposta di accordo di Nenni, rinnova tuttavia le pretese dorotee. Nelle proposte, dice la agenzia, esistono « lacune » che non giovano al dialogo serio e costruttivo. La mozione finale della maggioranza, è già dicata « arretrata » rispetto alla relazione Nenni. E la stessa posizione socialista sulle Regioni, lascia « perplessi » i dorotei, che affermano la necessità di ulteriori « chiarimenti ». I dorotei, si è precisato, è stato precisato che la sua visita rientrava nella assoluta « normalità » e non era da mettere in rapporto con le voci di una revoca delle licenze. Andreotti, si è precisato, ha fatto visita al Capo dello Stato prima di partire per Parigi, dove parteciperà a

## Assoluzione per Sullo ma non per il compare

Assoluzione, ma non meno a Montecitorio, per il ministro del L.R.P.P., Sullo, accusato dal monarchico Covelli di intrattener rapporti familiari con appaltatori coinvolti in gravi inadempienze in danno dello Stato.

La commissione, presieduta dal socialdemocratico Ferrarotti, ieri ha comunicato le sue conclusioni: Sullo è innocente, ma ha per compare d'anello un certo Arcangelo Apicella, titolare di una ditta di cui nell'agosto del 1960 è stata assunta, non più compresa tra quelle cui la Cassa del Mezzogiorno affidò i suoi lavori, non avendo assolto agli impegni sottoscritti.

A margine della « sentenza », assolutoria per il ministro, la commissione fa una interessante analisi delle particolari condizioni (« tensioni e contraddizioni ») verificate classificate in cui, sia pure in diverse province del Mezzogiorno, si svolgono le attività produttive e tutela l'attività politica, ed ammette che non di rado la pubblica amministrazione è sottoposta a « pressioni e sforzi straordinari e anomali ».

**FIRENZE** — Il noto pianista sovietico Richter, che si trova da alcuni giorni in Italia, ha visitato quest'oggi il Palazzo Vecchio di Firenze. Nella sua visita è stato accompagnato dal sindaco della città, La Pira. Nella foto: il sindaco La Pira e il pianista Richter (Telefoto Italia-« l'Unità »)

## Camera: bilancio P.I.

# Il P.C.I. per una nuova politica verso la scuola

## Gli interventi dei compagni Seroni, De Grada e Roffi

La Camera ha dedicato leva, dalla nuova formazione due sedute della giornata di governativa, almeno la definizione di alcune linee di fondo di una possibile riforma. In realtà, l'accettazione da parte di alcune delle forze laiche che furono al nostro fianco nella lotta contro il Piano della scuola (socialisti e repubblicani) dello stesso P.I. nell'attuale legislatura, dà modo di trarre le somme di un quinquennio di politica scolastica.

La legislatura che sta per chiudersi non trova la scuola italiana sollevata neppure parzialmente dalla crisi che già all'inizio si manifestava: fra le finanze, che finché la *Voce* non servirà quel che almeno Sarasat ha detto, e cioè che l'aggressione a Cuba è una palese violazione della sovranità nazionale di un piccolo paese, essa non ha seri titoli per intervenire nel dibattito. Se non — e gliene riconosciamo la validità — quelli che le vennero dal proclamarsi erede legittima della pacciardiana posizione di smaccato ossequio a qualsiasi « posizione di forza » che venga dall'America.

**DOROTEI SUL PSI** Mentre l'attenzione generale è ancora concentrata sui fatti di Cuba, da parte dorotea non si perde occasione per qualificare, secondo la propria chiave, gli avvenimenti di politica interna e la vicenda del centro-sinistra. Ieri è uscita una nuova agenzia, di stampa, la SEP, dorotea, che esaminando il C.C. socialista, dopo aver definito « suggestiva » la proposta di accordo di Nenni, rinnova tuttavia le pretese dorotee. Nelle proposte, dice la agenzia, esistono « lacune » che non giovano al dialogo serio e costruttivo. La mozione finale della maggioranza, è già dicata « arretrata » rispetto alla relazione Nenni. E la stessa posizione socialista sulle Regioni, lascia « perplessi » i dorotei, che affermano la necessità di ulteriori « chiarimenti ». I dorotei, si è precisato, è stato precisato che la sua visita rientrava nella assoluta « normalità » e non era da mettere in rapporto con le voci di una revoca delle licenze. Andreotti, si è precisato, ha fatto visita al Capo dello Stato prima di partire per Parigi, dove parteciperà a

volontà « tranquillante ». Ieri non sono mancati. Si è appreso, per esempio, che il Consiglio dei ministri sarà convocato per la fine della settimana, ma non sarà stato precisato se si occuperà dell'affare cubano e dei suoi sviluppi. Si è invece appreso che esso si occuperà delle questioni degli ospedali. Anche da parte della Presidenza della Repubblica è stato compiuto un gesto destinato a dimostrare che il governo « nutre fiducia ». Si è appreso infatti, ufficialmente, che Segni si recherà tra breve in visita in Grecia, su invito del re. Negli ambienti governativi, inoltre, sia pure con reticenza, si è ieri smentita la voce di un'azione tattica a ottenere dal governo la revoca delle licenze per tutti i militari italiani.

Della « operazione narcosi » tentata dal governo, si è avuta una conferma dopo un colloquio tra Fanfani e Saragat, al termine del quale, convergendo con i giornalisti, Saragat si è espresso contro ogni « alarismo », sostenendo che la situazione « è meno drammatica di quel che sembra ». Anche da parte del ministro Andreotti, che ieri è stato ricevuto da Segni, è stato precisato che la sua visita rientrava nella assoluta « normalità » e non era da mettere in rapporto con le voci di una revoca delle licenze. Andreotti, si è precisato,

che « la scuola si attende-

## Richter a Firenze



## Comitato della pace

# « Fermare la folle minaccia »

**Energica presa di posizione dell'ANPI contro l'aggressione americana — Un appello dell'UDI al governo italiano Vergognoso ordine del giorno della CISL che solidarizza con Kennedy**

## T. V.

## Due messaggi

Il mondo sta attraversando momenti di ansia terribile. Ma come oggi tutti i mezzi di comunicazione (la radio, la televisione, i giornali) sono seguiti con appassionato interesse da migliaia di milioni di cittadini.

« Il governo italiano — conclude il comunicato — deve rifiutare di sottostare alla irresponsabile imposizione delle armi, agendo in ogni modo per il ripristino della pace e del diritto. Esso deve assicurare comunque che nessuna parte del territorio italiano possa venirne usata per qualsiasi forma di appoggio diretto o indiretto all'azione americana e che nessuna parte delle forze italiane sia in nessun caso coinvolta nei possibili sviluppi della folle minaccia che è stata posta in atto ».

L'esecutivo nazionale dell'ANPI ha approvato a sua volta un documento nel quale giudica la misura presa dagli USA contro Cuba come una grave minaccia alla pace nel mondo.

Il documento conclude invitando tutte le forze democratiche ad agire per salvare la pace, a manifestare la loro solidarietà con Cuba e facendo voli perché il governo italiano, nello spirito della Costituzione nata dalla Resistenza, intervenga per allontanare i pericoli che oggi gravano sul mondo.

Alle conquiste sociali del popolo cubano, ora nuovamente minacciate dall'intervento delle forze sovietiche, si oppone la raggiungessero. In conseguenza di ciò, anche la futura, tanto quanto la difesa del paesaggio e quello delle rassegne d'arte (Biennale di Venezia e Quadriennale di Roma). In proposito, il deputato comunista ha sottolineato con forza che occorre uscire dall'equivoco per giungere ad una riforma, con una maggiore presenza degli artisti e dei critici nelle commissioni e attraverso una democratizzazione delle scuole esaminate.

Il compagno DE GRADA, ha centrato il suo intervento su due aspetti non secondari della politica culturale nazionale: quello delle Belle Arti (in proposito ha chiesto una riforma del settore, con l'affidamento di maggiori poteri ai sovraintendenti specifici per quanto concerne la difesa del paesaggio) e quello delle rassegne d'arte (Biennale di Venezia e Quadriennale di Roma). In proposito, il deputato comunista ha sottolineato con forza che occorre uscire dall'equivoco per giungere ad una riforma, con una maggiore presenza degli artisti e dei critici nelle commissioni e attraverso una democratizzazione delle scuole esaminate.

Il trattamento economico e lo stato giuridico degli insegnanti sono stati il motivo dominante dello intervento del compagno NENNI, nel dibattito sulla fiducia all'attuale governo con la relazione da lui tenuta al recente Comitato centrale socialista: mentre, alla Camera, Nenni affermava la piena opposizione dei socialisti ad alcuni punti del programma governativo (scuola privata, scuola dell'obbligo), al Senato ha addirittura peggiorato certe posizioni che si erano raggiunte precedentemente; la mancata soluzione dei più gravi problemi relativi all'istruzione superiore ha precipitato l'opposizione del compagno ROFFO, il quale ha rivendicato l'università italiana in una crisi drammatica; il personale docente è ancora in agitazione non solo per le questioni dello stipendio, ma per lo « stato giuridico »; non ancora — infine — sono state presentate le leggi istitutive della scuola materna statale e la legge sulla parità.

Gli stessi elementi positivi del bilancio come le borse di studio — ha proseguito Seroni — sono solo solo sarebbero vantaggio della scuola privata; il compromesso sulla scuola dell'obbligo varato al Senato ha addirittura peggiorato certe posizioni che si erano raggiunte precedentemente; la mancata soluzione dei più gravi problemi relativi all'istruzione superiore ha precipitato l'opposizione del compagno ROFFO, il quale ha rivendicato l'università italiana in una crisi drammatica; il personale docente è ancora in agitazione non solo per le questioni dello stipendio, ma per lo « stato giuridico »; non ancora — infine — sono state presentate le leggi istitutive della scuola materna statale e la legge sulla parità.

La rottura dello schieramento laico — ha concluso Seroni — non solo non ha reso possibile di fare ciò che si sarebbe potuto fare in vantaggio della scuola, ma ha precipitato la scuola italiana in una crisi senza precedenti. Per sollevarsi da questo stato di cose, occorre che il mon-

**IN BREVE**

## Padova: censura politica postale

Il compagno on. Francavilla ha interrogato il ministro delle poste e telecomunicazioni - per sapere se è a conoscenza di un incidente deplorevole verificatosi all'ufficio postale di Padova dove è stato inviato un telegramma indirizzato dall'ANPI dalla FIAP all'on. Giovanni Tonetti, aggredito com'è nota dalla polizia nel corso di una manifestazione antifascista svoltasi recentemente a Roma. L'interrogante, dopo aver fatto presente che le due organizzazioni partigiane esprimevano al compagno Tonetti la loro « fraterna solidarietà per il suo energico comportamento », stimandolo al tempo stesso lo « grave aggressione », chiede al ministro se l'atteggiamento dell'ufficio postale padovano sia in relazione con le generali disposizioni del ministero delle poste e telecomunicazioni.

Il compagno Francavilla chiede, infine, quali provvedimenti si « riferiscono di attuare nei confronti di chiunque si sia reso responsabile di una così grave inadempienza ai suoi doveri di ufficio ».

## Congresso mondiale alimentazione

Il Consiglio della FAO ha approvato il programma del congresso mondiale dell'alimentazione che avrà luogo a Washington dal 4 al 18 giugno 1963.

Il segretario generale, Krishnaswamy, ha dichiarato che è inconcepibile pensare ancora che tali problemi possano essere risolti con le attuali politiche e che è pertanto necessario adottare misure rapide.

Per mantenere gli attuali livelli di alimentazione, la relazione al previsto aumento della popolazione occorrerà che il consumo aumenti del 100 per cento.

Il consumo di carne, di pesce e di latte dovrà essere raggiunto i 6 mil. miliardi di animali, tali aumenti dovranno essere, rispettivamente, del 100 per cento e del 200 per cento.

## Cine-giornali e industrie

l'on. Scialo (DC) ha presentato un'interrogazione al ministro del Turismo e dello Spettacolo per conoscere se non ritenga opportuno intervenire allo scopo di evitare che istituti diretti alla produzione di cine-giornali si servano di tale mezzo di diffusione per la propaganda a favore di grandi industrie.

L'interrogante chiede, inoltre, « di conoscere se il ministro ritenga necessario vietare nel cinema italiani la proiezione di inserti pubblicitari a pagamento con la realizzazione da parte degli imprenditori di assai discutibili profitti privo biglietto di ingresso ».

## CNEL sui diritti d'autore

Sotto la presidenza dell'on. Campilli si è riunita stamattina, Via Lube, l'assemblea del CNEL per esprimere il proprio rispetto dal governo sullo schema di copyright, contenuta nella modifica dell'art. 25 della legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla disciplina del diritto d'autore. Il consigliere proponeva di approvare l'interrogazione.

Proprio oggi, proprio in queste circostanze, il Telegiornale della nostra Rai-TV si permette di compiere una mostruosa mistificazione ai danni della pubblica opinione.

« Che cosa è accaduto? Bertrand Russell, il filosofo inglese che con decisiva

riunione si è riunita con il professor Carrara, il quale ha illustrato i lavori e le conclusioni dell'apposito comitato referente presieduto dal vice presidente onorevole Rizzo. Nella discussione sono intervenuti i consiglieri Ippolito, Montagnani, Simoncini e Tabet, al quali hanno replicato il vice presidente Rizzo e il relatore Carrara.

Il parere del CNEL, che è stato approvato all'unanimità, sarà comunicato nei prossimi giorni alla presidenza del Consiglio dei ministri.

## Roma: medicina interna

Stamane si apre a Roma, al Palazzo dei Congressi, del 1963, il sessantatreesimo congresso nazionale di medicina interna. Temi dell'assemblea di quest'anno sono l'obesità (relatore il prof. Teodori di Firenze) e l'osteoporosi (relatore il prof. Lenzi di Siena e Turano di Roma). Inaugurerà la riunione a dieci ore, il professor Carrara, che si concluderanno sabato, il prof. Luigi Villa, sarà cominciato nei prossimi giorni alla presidenza del Consiglio dei ministri.

## Modifiche codice strada

In seno alle commissioni LL.PP. e Trasporti della Camera, riunitesi in seduta congiunta, è iniziativa l'esame delle proposte di legge riguardanti la modifica di talune disposizioni contenute nel Codice della Strada. I sottosegretari ai LL.PP. e Trasporti hanno dato notizia